

PUGILATO Premiati dal CONI con la Medaglia di bronzo al merito sportivo i pugili professionisti Abatangelo e Ballisai, campioni d'Italia 2018

Stella di bronzo per la Boxe Chivasso

Nella mattinata di sabato 7 dicembre, presso la Società Canottieri Caprera di Torino, la Boxe Chivasso è stata tra i protagonisti più attesi della cerimonia di consegna delle Benemeritenze CONI per l'anno 2018. Quale miglior modo per celebrare i primi 25 anni di attività che ricevere la Stella di bronzo, per la bella realtà pugilistica chivassese guidata dal presidente Gian Luca Timossi e dal tecnico Angelo Fabiano, entrambi presenti nell'occasione insieme ai tecnici Angelo Salemme, ex pugile professionista che alla Boxe Chivasso ha vissuto da dilettante e da pro le sue stagioni migliori, e Nicola Costantino, uno dei fondatori della Boxe Chivasso al pari di Fabiano, oltre che al pugile professionista ancora in attività Stefano Abatangelo, montanarese doc cresciuto nel settore giovanile della Boxe Chivasso e premiato a Torino con la Medaglia di bronzo al merito sportivo per la conquista del Titolo Italiano dei Pesi Mediomassimi. A pensarci bene, 25 anni sono un traguardo ragguardevole! Il presidente Timossi è orgoglioso dell'onorificenza ricevuta: "È un premio di riconoscimento sia per i meriti sportivi, che sono sotto gli occhi di tutti, che per il lavoro compiuto quotidianamente sul territorio. Da sempre la Boxe Chivasso diffonde i valori sani dello sport e in questi 25 anni chi è venuto in palestra, di fatto, non si è più allontanato. Una vera e propria comunità di-



ventata nel corso del tempo un punto di riferimento a Chivasso e in tutta la provincia di Torino. Inevitabile, per me, ringraziare chi ha fatto nascere questa società sportiva e condividere con loro questo premio". Presente sin dai primi passi, il tecnico Fabiano guarda al passato con il sorriso sulle labbra: "Se 25 anni fa mi avessero detto che oggi saremmo stati premiati a Torino con questo riconoscimento, non ci avrei creduto. Nello sport è difficilissimo fare progetti così a lungo termine: la nostra è una sfida quotidiana con i ragazzi e la nostra fortuna in questi anni è che siamo sempre stati tutti uniti. Non c'è mai stato protagonismo, tutti abbiamo sempre remato dalla stessa parte, ognuno con il suo ruolo, e tutto ciò ci ha permes-



so di essere protagonisti su tre fronti: agonistico, giovanile e amatoriale. Oggi questo riconoscimento è bello dividerlo tra di noi". A Torino, come anticipato, oltre alla Boxe Chivasso e a "The Hammer" Abatangelo, è stato

premiato anche l'altro pugile professionista Massimiliano Ballisai, di Venaria Reale, Medaglia di bronzo al merito sportivo per la conquista del Titolo Italiano dei Superleggeri. Un'altra eccellenza sportiva di cui andare fieri!

PUGILATO

Tartaro vince e convince



A quasi un anno e mezzo dal suo ultimo match, Francesco Tartaro è tornato sul ring sabato 30 novembre al Palazzetto di Borgaro Torinese. Il pugile professionista originario di Benevento e residente a Castellamonte, nel suo lungo periodo di lontananza dal quadrato ha cambiato tante cose: dalla palestra di allenamento (passando dalla Skull Boxe Canavesana all'All Boxing Team) al maestro (lasciando il maestro Alessio Furlan per il maestro torinese Dino Orso), dalla categoria di peso (scendendo dai Supermedi ai Medi) al suo modo di boxare. E il primo test di Borgaro contro l'esperto Ricardo Pompeo Mellone è stato superato alla grande. Netto il successo ai punti per Tartaro, che nel 2020 punta con forza al Titolo Italiano: "Il rientro è stato un match difficile, ma tutto è andato bene. Sono sceso di categoria e ho stravolto in questi mesi il mio pugilato, ma non per questo sono meno determinato. Entro la fine del 2020 voglio arrivare al Titolo Italiano dei Medi e il prossimo passo in questa direzione sarà un nuovo incontro da sostenere a febbraio in Piemonte. In quest'occasione debutterà da professionista Arianna Delaurenti, la mia fidanzata che presto diventerà mia moglie. Voglio ringraziare il mio angolo, composto dal maestro Orso, dai tecnici Luca Caserta e Vittorio Piazza e dal cutman Gianluca Ragno. Una menzione speciale va spesa anche per il mio preparatore atletico Christian Nicolino e per il Chinesibis di Rivarolo Canavese, dove svolgo la preparazione".

FOTO DI SERGIO PEDONE

PATTINAGGIO A ROTELLE

Saggio di Natale per la Scuola di Pattinaggio Torinese asd



E' tutto pronto alla Scuola di Pattinaggio Torinese per il saggio di Natale, che ruoterà attorno al tema del circo. La società brandizzese ha strutturato la sua festa sulle rotelle creando coreografia sulla base dei diversi livelli dei propri atleti, dando la possibilità a chiunque di esibirsi: da chi ha cominciato a pattinare fino a campioni di fama nazionale. In tal senso sono da citare le presenze di Simone Corradi, Massimo Matera e Kelly Pettinato, giovani promesse del pattinaggio piemontese. Gli oltre 40 atleti e lo staff vi aspettano sabato 14 dicembre al Palazzetto di Brandizzo a partire dalle ore 16.30 con uno spettacolo scoppiettante presentato da Federica Bergamini.

KARATE Terzo posto nella classifica generale di società al Trofeo Morevilla di Cumiana

Il Centro Karate Valli di Lanzo incanta

Una domenica da ricordare, lo scorso 1 dicembre, per i ragazzi del Centro Karate Valli di Lanzo che hanno partecipato con quattordici atleti al Trofeo Morevilla svoltosi a Cumiana. I valligiani si sono presentati tutti agguerriti e determinati e le medaglie non sono sfuggite. Ben tre i podi messi al sicuro dalla giovane Vittoria Savant Aira, rispettivamente nel percorso, nel palloncino e nel kata. Nella categoria Fanciulli kata femminile, il podio è stato interamente monopolizzato dalle atlete del sodalizio di Germagnano: sul gradino più alto è salita Martina Perucca, seguita al secondo posto da Siria Arbezano e in terza posizione da Rebecca La Valle, in una gara che contava sulla partecipazione di più di venti determinate atlete. Nella categoria Fanciulli maschile, invece, vittoria di Leonardo Montariolo, artefice di un'ottima prestazione. Spostando l'attenzione sulla categoria Ragazzi, da sottolineare l'ottimo terzo posto messo in cassaforte da Beatrice Regaldo e Pietro Montariolo. Tra i più grandi, da segnalare la medaglia di



bronzo cinta al collo da Christian Azzalin nella categoria Esordienti kata cinture marroni/nera e quella d'argento di Serena Fiore nella categoria Senior cinture nere. Si può dire senza timore di essere smentiti che il Centro Karate Valli di Lanzo ha



sfoggiato in questa occasione le capacità tecniche ed atletiche che con il duro lavoro in palestra sono riuscite a tradursi in un'ottima prestazione globale, che ha portato il Centro Karate Valli di Lanzo al terzo posto nella classifica generale di società.

PIANETA UISP L'obiettivo è quello di sensibilizzare la cittadinanza su questa tematica e raccogliere fondi per le associazioni che vi si dedicano

"No alla violenza contro le donne": due eventi a Caselle hanno coinvolto tante persone

Due eventi. Due giornate con diversi protagonisti. Un denominatore comune: dire "No" alla violenza contro le donne. Per far comprendere che il femminicidio o lo stupro sono soltanto la punta di un iceberg fatto di violenza fisica - come uno schiaffo - ma anche economica e soprattutto psicologica. Per far capire che la voglia di possesso e di controllo sull'altro non sono amore. Perché l'amore è prima di tutto rispetto verso l'altro/l'altra. La città di Caselle da circa 3 anni è particolarmente impegnata su questo argomento, organizzando la manifestazione Liber* di Muoversi, che si pone l'obiettivo di sensibilizzare su questa tematica, purtroppo sempre attuale, e allo stesso tempo raccogliere fondi per associazioni che si dedicano a questo argomento. Quest'anno l'evento - promosso dalla Commissione e dall'Assessorato Pari Opportunità, dal Comitato Territoriale UISP Ciriè Settimo Chivasso, dalle associazioni "La Rete delle Donne", "eDuChiAmo. cultura, diritti e prevenzione", "Edu-



cazione Prevenzione e Salute", dal movimento "Se non ora, quando?", dal Comitato Provinciale ANPI Torino, dalla Libera Associazione Commercianti e Artigiani di Caselle e dalla Filmar Running, tra l'altro affiliata del Comitato - è stato "diviso" su due

giornate: inizialmente avrebbero dovuto svolgersi domenica 24 e lunedì 25 novembre, ma il maltempo della settimana ha costretto gli organizzatori a rinviare a venerdì 29 e a sabato 30 novembre. In entrambe le giornate, un momento molto intenso è stato

l'accensione della Fiaccola Olimpica, simbolo non soltanto dell'importanza dello sport e dei valori sani che esso trasmette, ma anche come veicolo di luce per portare attenzione verso tutte quelle donne la cui vita è stata spenta. La prima manifestazione ha visto protagonisti circa 600 ragazzi e ragazze dell'Istituto Comprensivo di Caselle, che hanno illustrato le proprie riflessioni, in alcuni casi decisamente più d'impatto e profonde di quanto la loro età indurrebbe a pensare. A rappresentare il Comitato UISP Ciriè Settimo Chivasso è stato il Direttore Roberto Rinaldi, che ha parlato dell'importanza della fiaccola olimpica dal punto di vista sportivo, ma anche quale simbolo di fratellanza tra i popoli - nell'antica Grecia nei giorni dedicati alle Olimpiadi cessava qualsiasi tipo di inimicizia pubblica e privata - e veicolo di valori fondamentali quali l'integrazione, la passione, la forza di volontà e il fair play. Senza dimenticare la rilevanza dello sport a livello generale poiché l'attività porta

sempre benefici sia in termini di benessere fisico che mentale. Nel secondo evento sono invece stati gli adulti a scendere per le vie della città al calar del sole, in un percorso particolare, intramezzato da alcune rappresentazioni teatrali per veicolare messaggi importanti e per sensibilizzare sulle diverse sfumature della violenza, tra cui quella assistita, ovvero quella che subiscono indirettamente i bambini che si trovano ad assistere a maltrattamenti familiari. Scene di violenza "quotidiana", portate in scena grazie a un'idea di Enzo Battiato, membro della Commissione Pari Opportunità e vicepresidente dell'ASD Filmar. In questo frangente per il Comitato UISP Ciriè Settimo Chivasso sono stati presenti il presidente Ferruccio Valzano e la vice-presidentessa Lisa Sella, coadiuvati dai ragazzi del Servizio Civile, che si sono occupati in modo particolare delle iscrizioni poco prima della partenza e del Punto Ristoro una volta terminata la camminata.